

UNITI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI LAVORATORI E LAVORATRICI IN UPS ITALIA

Lo scorso dicembre stampa e telegiornali hanno dato la notizia che la Guardia di Finanza aveva sequestrato 86milioni e 460mila euro a Ups Italia. Sempre la stampa riportava, attraverso le dichiarazioni della procura di Milano che il sequestro era dovuto a motivazioni gravi: evasione fiscale, somministrazione illecita di manodopera, falsa fatturazione, controlli a distanza dei lavoratori delle società terze.

Nelle scorse settimane abbiamo appreso sempre dalla stampa che Ups ha concordato con l'erario di versare tutta la cifra sequestrata sanando così eventuali irregolarità. Non una parola su queste irregolarità e come sarebbero state sanate.

Lo sciopero del 19 dicembre '23 convocato dalle rappresentanze sindacali FILT-CGIL aziendali milanesi aveva chiaro due punti: "Noi non pagheremo i vostri danni, internalizzazioni delle attività adesso!" Oggi, siamo al paradosso, UPS paga la sanzione ma cosa cambia per i lavoratori – pagare tanto per non cambiare nulla? Noi non ci stiamo! Nostro imperativo è portare a compimento quanto rivendicato in questi decenni ed oggi oggetto d'indagine dalla procura della repubblica: INTERNALIZZARE TUTTI I PROCESSI PRODUTTIVI IN UPS ITALIA

Si aggiunge, oggi anche il calo dei volumi per scelte economiche scellerate e la richiesta di ridurre di 12 mila dipendenti nel mondo per produrre un risparmio di un miliardo di dollari per recupero fiducia degli azionisti. Ma chi pagherà questo conto? Noi, indisponibili a pagare per i vostri errori! Eppure, non mancano provocazioni. La scelta di non riconoscere il PDR ai diretti, quello di tornare indietro con il telelavoro, ma anche di aumentare le giornate di lavoro con l'estensione del lavoro al sabato ... NON È COSA!

Con le assemblee di Milano (02 luglio) Rho (03 luglio) a seguire le altre sedi, diamo vita ad una mobilitazione per discutere, progettare e costruire un futuro diverso. Tutti insieme: autisti, magazzinieri ed impiegati discutiamo del programma e della sua realizzazione entro non oltre il 30 settembre. **Insieme vinceremo!**

- **Riduzione filiera – internalizzazione delle attività nei centri UPS ed Agenzie**
- **Applicazione piena dell'accordo nazionale UPS: 3L dopo 3 anni di lavoro.**
- **Adeguamento di tutti gli istituti superminimo +(ICE-EDR-Scatti) al 3L/3S.**
- **Eliminazione del 6J. Salario minimo a 10 euro**
- **Riconoscimento livello per anzianità di servizio per il personale fisso**
- **39 ore di lavoro e di indennità di disagio /42 con trasferta a 25 euro**
- **franchigia unica**
- **PDR: 1000 euro per il personale non mobile FTE e 1300 € per il personale mobile.**
- **Ticket a 8 euro per FT e proporzionale per i PT in base alle ore prestate in servizio**
- **Minimo contrattuale PT (4 ore) quota contrattuale di trasformazione da PT a FT come da CCNL**
- **Indennità lavaggio divisa**
- **Indennità flessibilità oraria**
- **Tutela legale e professionale**
- **Timbratrice**
- **Commissione sulle procedure, sui nastri lavorativi, sulle penali e le contestazioni e le stabilizzazioni**